TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1199_II**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Orazione

Ms 1199 2

Orazione del Salvi in morte del Lazzarini
Alcune Poesie Volgari, Latine e Greche del Lazzarini
Un pezzo di Grammatica del Lazzarini, Latina.
Un pezzo di Gram.ca Greca del sud.o scritta da lui
per servizio di me Giuseppe Bartoli
Sopra la particella ἄν. il sud.o

Orazione In morte del Signor Domenico Lazzarini di Morro Maceratese,

Pubblico Professore di Lettere Greche e Latine

Nella Università di Padova,

Fatta per ordine dell'Accademia de' Ricovrati

Nella Chiesa de' RR. PP. Eremitani

Il primo di Settembre del 1734.

Sotto il Principato del Signor Giuseppe Alaleoni

Maceratese

Primario Pubblico Professore di Legge

Nella medesima Università,

Dal Signor Giuseppe Salio Padovano Accademico.

A. Ω. M.

Dominico Lazarino Q. Marci Patricio Maceratensi,
Graecarum Latinarumque literarum Vindici acerrimo
Et in Gymnasio Patavino earundem Professori eximio,
Qui cum ex toto studiorum ratione vere sentiret
Quod animo sensit linguam promptam habuit
Ac juventutem sibi commissam
Sine fuco et fallaciis
Contemptis Imperitorum fabulis
Plures annos e loco superiore erudiit assidue.
Utriusque vero Poeticaeque facultatis gloria cum paucis conferendus,
Parum ipse tempori tribuit Amicus omnium:
Pio. Veraci. Constanti.
Quem docti probarunt semidocti timuerunt.
Academici Patavini
Non sine desiderio et lacrymis
Monumentum hunc instaurant.
Obiit IV Idus Quinctiles Anno a V. S. [redacted] CIϽIϽCCXXXIV.

Io. Ant. Vulpii P. P. Acad.

Orazione.

Quanto saggio e laudevole fu sempre mai l'ingenuo N.N. delle più rinomate Accademie di celebrare dalla Cattedra dopo morte quegli Uomini per lettere segnalati, che le onoravano in vita; altrettanto accolto si è la cagione e del comune lutto assai degno, per cui voi Accademici generosi di rinnovarne ora l'esempio proposto avete. Questo giustissimo ufficio di gratitudine e di pietà che alla memoria del Signor Domenico Lazzarini la cui perdita fu, è e sarà sempre grave rendevasi, oggi solennemente e in tanta frequenza di tutti gli ordini più nobili di questa Città la quale della sua presenza, della sua dottrina, de' suoi costumi per lo spazio di venti anni si ricreò, darà egli all'afflitto animo nostro qualche conforto, maggior grido alla nostra Adunanza, e sprone e coraggio a coloro che le belle arti coltivano. Io non mi prometto pure altro in cotal modo se mal non mi appongo all'onor di tanto Uomo dedicando piuttosto a me fra tanti altri che qui siedono, ragguardevoli e valenti soggetti il carico di farne parole. Imperciocchè nella bocca degli Uomini che ragioni assai poco nel dire de' quali piuttosto cosi uni, se non è splendida è almeno più sicura la lode: e siccome Voi che ottimamente conosciuto e molto amato l'avete, nel fine di questo mio ragionamento v'accorgerete con dispiacere di quante illustri cose non avrò fatto menzione; così l'invidia che perseguita sempre i migliori non potrà in alcun tempo negar aver sospizione che troppo abbia detto. Porteranno con onor di quest'Uomo le grandi gra-
cui scritte e daranno a' Posteri spassionati Giudici delle cose, pienamen-

te

a conoscere quanto avanti stendesse egli nella più sottile filosofia e nella più retta letteratura: la quale come da prima molto addentro apprendesse come poi la insegnasse con ogni costanza e a meraviglia la promuovesse tutti aspettare almeno ch'io dica. - Voglia Dio che io possa così temperare il dolore che in qualche parte alla vostra aspettazion soddisfaccia. imperciocchè quanto più si commenderà la sua vita tanto più si dovrà piangere la sua morte.

Chi vuole nella perdita di un grand'Uomo di lettere e si consideri gli ornamenti delle Città o Religion che d'Uomini a sostegno e guida della studiosa gioventù o della Repubblica Letteraria splendevano; non è forse alcuno se non se da soverchia invidia e stoltizia accecato che non si dolga. Ma questo dolore il quale giustamente la privazion del piacere e dell'utilità di chi si duole che 'l valore e le qualità di chi è trapassato risguarda, non è che volgare: e superficiale curando oltre dalla speranza di riparare agevolmente ed a Dio piace, quel comun pregiudicio. In altra guisa però gli Uomini assennati si attristano e per altra più nobile e più forte cagione infinitamente compiangono la morte di un gran Letterato come danno presso che irreparabile per la somma difficoltà di rinvenirne alcun altro a lui somigliante. Che se un eleganza stile un'erudizione pigolare una pronta memoria un facile giudicar d'ogni cosa unito a certa speziosità di parole e per dir tutto in una ed una apparenza di saper molto a costituire un letterato abbisognasse o bastasse - come di tali Uomini non ha per avventura il mondo scarsezza: così dirò che si avesse ora con assai minor pena anzi con molto coraggio a soffrire la

la morte del Lazzarini. Ma voi ben sapete Eruditissimi Ascoltatori come quelli che a differenza del volgo non vi fermate alla corteccia di fuori ma coll'unico fino accorgimento penetrate a fondo nella sostanza delle cose. Voi dico sapete bene, che quai doni sublimi dalla Natura di quali eccelse doti dalla propria industria ed esquisite fatiche fornito esser dee chiunque con merito a gran fama per letteratura sollevarsi, e quanto e di rilevanza e di ingegno e di giudizio e di dottrina in lui si vedea. Per la qual cosa ossia avvedimento di Natura che produce uomini di singolare ingegno e giudizio arricchiti con frequenza non suole, acciochè tanto più s'abbia in venerazione la dottrina quanto più rari sono coloro che la posseggono; ossia difetto degli Uomini i quali o troppo amanti della morbidezza e dell'ozio i lor naturali pregi lasciano incolti o coltivandogli pur alquanto, e de' medesimi a poco di leggieri invaghiscono e quindi da varie passioni combattute del lor sapere qual egli sia, pazzamente s'abusano. Furono sempre al mondo pregevoli e in altissima estimazione avuti i gran Letterati perchè appunto difficilmente e non alla giornata si veggono. Sapete ben dire quell'Antico Poeta [1] che si creano nuovi Consoli ogni anno e Proconsoli; ma non ogni anno o un Re o un Poeta nasce. Ella è dunque ben grande sventura e insieme illustre la cagione di quella troppo amara tristezza che nell'animo nostro ascende per la perdita che fatta abbiamo del Lazzarini. Quest'Uomo e nella sua giovanezza e in ogni tempo della sua età più robusta

[1] Consules fiunt quotannis et novi Proconsules;
Solus aut Rex aut Poeta non quotannis nascitur.
Florus Vetus Poeta elegantissime ut

per acquistar sapere su quella fatica, quanti altri mai sollevante: la qual fatica comunemente agli uomini tanto è grave quanto essi per natura o per vitto comodo e dilicato appariscono; e perciò se non ama di essere nell'ozio condotti fuggono a lor potere tutto ciò che più loro noia è attento e amarezza. E molto più ne rifuggono con sforzo questo appetito; perciocchè il loro infermo intelletto non è ancor atto alla contemplazione delle virtù per giudicare quanto ne sia dolce di ogni grado il possedimento. E in quelli più ancora egli pare che alligni i quali di nobile stirpe in un agiata famiglia e in una illustre patria nati sono e nutriti e cresciuti come fu il Lazzarini: imperciocchè fra le delizie e gli agi e le grandezze più che altrove e l'ozio e la dilicatezza ritrovano le alimento. Contuttociò ebbe egli fin dai primi anni così l'animo e 'l talento alla fatica inchinevole e questo che non andò guari i più provetti agguagliò e superò di gran lunga gli eguali nello studio di quella letteratura nella quale fu allora disciplinato. Dopo piacque a Dio che la infelicità de' suoi tempi non lo avesse inguisa nelle lettere instituito che poi se ne dovesse pentire. Essendosi dopo molti anni accorto con assai grave afflizione di animo per che quattro lustri della sua vita inutilmente consumati seguendo le insegne di quella inviziata eloquenza le quali erano dal Popolo ammirate non che applaudite. Egli è anche in quel genere di sconcia letteratura e compose e mutò tutto di distinguendosi; perciocchè non della scelta ma dal numero delle cose e 'l favore dell'età e si fatto studio dilettarsi. Fu de saggio egualmente d'ingegno maraviglioso e di depravato giudicio: e colla dell'applauso che ne riportava nel suo avanti presumea di sè stesso tanto può negli animi giovanili

la continua conversazione che apprendono con studio e fatica gli doveri [illegible] e si vedranno e ne son vaghi. Nientemeno in tanto che la sua famiglia risiedeva di passare a [illegible] stava ya [illegible] della moglie in circa [illegible] e proponemi un [illegible] anno [illegible]. In questo ritiro non credeasi già [illegible] che 'l Signor Domenico si stesse in ozio e a compiacersi delle sue molte e [illegible] [illegible] esaminava le antichissime [illegible] che 'l suo palazzo nella piazza situato adornano e le altre memorie illustri del suo casato le quali rimirava qualsivoglia [illegible] in quella stanza [illegible]. Con il di lui animo così ben formato che non solo non [illegible] punto dell'ambizione ma non curavasi di quei beni grandi fatti i quali di fortuna s'appellano se non quanto servono alle bisogne della vita o giovino in qualche modo al conseguimento delle virtù. Le quali chi non coltiva, o non ne fa alcun conto, agiatezza senza misura le facoltà e com'egli è sfornito di merito proprio così aveva per lo più di abbellire colla vana ostentazione di quello de' suoi maggiori. Io credo bene ciò [illegible] consiglio [illegible] che 'l [illegible] [illegible] mai di leggere e di studiare nella [illegible] del [illegible] allor s'imbatteva acciocché un tanto ingegno più a lungo [illegible] in essi non rimanesse in pregiudizio della [illegible] conversazione e senza altro onore [illegible] e senza profitto alcuni la fatica gittasse. [illegible] egli con attenzione sull'antico libro più [illegible] in [illegible] [illegible] la [illegible] d'infelicità [illegible] fin allora [illegible] [illegible] provveduto. Io [illegible] ammiro [illegible] [illegible] che egli [illegible] il suo [illegible] nel quale [illegible] [illegible] educato [illegible] e [illegible] di giovane ingegno ciascuno in maggior [illegible] [illegible]. [illegible] degli uomini e [illegible] [illegible]

e assai tardi a discredere giunge ciò che per avere senza sudore punto credette e a disapprovare quelle massime che bevve insieme col latte. E perchè quelli tali quand'anche de' loro abbagli s'avveggano, di nasconderli meglio cercano che di palesarli per timore che loro altrove rimproverato non sia il non esser dal volgo di cui fanno essi gran caso leggieri e incostanti tenuti. E perchè stare a ciò che delle loro opinioni ancorchè false molte laude loro ottengono ingannar sogliono se medesimi e si danno come il vivere sopra a sostentarle. Così niun ammiro che, [illegible] con animo libero e schietto il Passerini amando Amici quelli suoi [illegible] e come questi ad uno il quale [illegible] ci [illegible] mi [illegible] e non meno il pubblico studio adorno che la [illegible] mente in cui degnamente primo ora siede, non mi lascia meravigliare quelle [illegible]. Vi fo avviso che noi siamo affatto ignoranti, e quanto abbiamo approvato e quanto scritto finora non è che male. Ma ciò che d'avvenimento di ammirazione mi sorprende egli è quel suo ardir generoso di volgersi a lavoro e severo studio contro l'comune consentimento. Sapeva ben egli quanto all'ordinaria in ciò far bisognavagli, conoscea quanta fatica più ch'altri mai di grave e indefesso e però così spaventevole parve questa impresa, che ad ogni fatica ha un aspetto così molesto e [illegible] che [illegible] mi coraggioso e per valersi d'altro tempo dell'innanzi [illegible] dispogliò quanto [illegible] lui [illegible] il quale dopo aver molto negli studi [illegible] e [illegible] di avvicinarsi alla meta [illegible] incominciava la sua carriera non altramente che avvenir suole a un viaggiatore il quale sperando [illegible] alberi credendo accostarsi [illegible] montagna a [illegible] sedente sulle

sul

sopra la quale dal suo smarrimento s'accorse e a smontar di nuovo e costretto fu per
altro sentiero dalle accingersi. Intendeva egli altresì le somme difficoltà che se gli
sarebbero avventurate e le acerbe riprensioni che avea per avventura gli incontra
Ma non per tanto si diede egli a pensare per se stesso e senza ajuto d'alcun maestro e
a risimparare le cose fin allora apprezzate uaniras e ad apprendere le maniere
diverse dall'antica nella nuova letteratura. Consegnò per primo tutti i componimenti che
nell'una e nell'altra lingua avea scritti alle fiamme e abbandonò tutti gli libri
che fino a quel tempo avea con maggior diletto studiati: lasciando i giovanili vestiti e
le inezie notti vanamente vegliando si diede di proposito alla lingua latina
e alla volgare studiando: e in quella il libro del Cardinale Adriano e in questa
il Bembo gli fu di scorta primo guida. Esercitavasi in oltre con incredibile diligenza
nella lettura di Cicerone e del Boccaccio e di Monsignor della Casa e
di Virgilio e di Dante e del Petrarca e di tutti gli altri migliori così latini
italiani: e la maniera del pensare e le sentenze e le figure e lo scriver di
del dire e le frasi e la varietà e collocazione delle parole e l'artificio de'
periodi ed ogni minima cosa notava ed osservava: come pure ne colse lo
stile e sceltezza delle espressioni la qualità de' concetti il numero e l'armonia
anzi, ed oltre a ciò la leggiadria delle immagini e quanto ha di bello e di vago
la poesia toscana. Conobbe in breve tempo si fu egli in pochissimo
antico sapor di lettere allontanato che con perfetto lume conobbe quanto ha
vano e difforme quell'eleganza che universalmente pregiavasi la quale
d'impura e gonfia locuzione di strane e gradazioni di figure d'inetti tra
di frasche e nuovi arguzie e d'inutili amplificazioni di schemi e di ecc e

lodata grandissima pompa. Questo così provato e così chiaro sentimento all'
antichità dal suo grande ingegno attribuir noi dobbiamo il qual solo gli fu scorta e
maestro nella ricerca del vero in mezzo oscurità così folta che lo ingombrava.
E non mi parve l'Ennio che non volgar laude meritasse questo uomo il quale nell'età
sua più florida di quelle prime rozze notizie intorno alle lingue e agli autori di
mistero quanto ai Druidi [illegible] le quali poscia avrebbe sprezzar da fanciullo
e che ebbe usato e saputo per il medesimo tratto in quegli anni non una prova
del suo ingegno veramente singolare. E parve di tanti fatica e di tanto studio
riportò allora in premio la disapprovazione universale, chiamandosi de' citta-
dini e de' più scelti parenti. Egli però il nobilissimo sentimento del divin
Platone osservando [1] portava l'uomo opinione che alcuna mai per quanto gli
venisse non fosse alla verità da preporre: ma questo stesso ammirevole come
ad ogni altro l'uomo massimamente è richiesto e cercare e seguire e sostenere
il vero. Perocchè sempre più con acutezza investigando le cose conobbe gli
gli ultimi fatti di sprezzare che una principal cagione per cui nell'aureo
secolo di Cicerone x la più squisita letteratura per tutta Italia fiorina si fu lo
studio della lingua greca; alla troppo ardua impresa d'apprenderla s'accinse
con vigor [illegible] ma [illegible] giunto ad una piena cognizione della lingua
ma [illegible] che è molto più ad una ricondita e sicura e graziosa erudizione
[illegible] senza l'uso della greca laudata alla quale in ogni età [illegible]
è aperta e così necessaria per i Romani fu [illegible] che quell'uomo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ad essa con ardire nella sua [illegible] si diede. E perciò [illegible]

[1] Veteran l'uomini non [illegible]

Plato in Dial. de Rep.

egli per celebrare introdusse i [illegible] adoperare appunto della vecchiaia molto più tradizionalmente di quello che lo stesso prima ne' suoi libri abbia fatto. Tanto poi lungi d'ogni riguardo col malagevole [illegible] il [illegible] che però [illegible] non [illegible] per leggere e disaminare a suo talento e Platone e Tucidide e Demostene e Senofonte e gli altri Greci fra quali Aristotele e l'Omero e i [illegible] sue [illegible] sempre [illegible] bel fior raccorre: ma eziandio per essere un giovane Maestro, in questa guisa? Nobilissime Accademie, indirizzò questo il suo felicissimo ingegno all'acquisto della più sincera eloquenza. Ma perciocchè questa da sè sola considerandola come un semplice ammassamento di scelte e ben adattate parole, parevagli piuttosto facondia che eloquenza chiamar si dee, quantunque bella e gentile senza però l'ornamento non che di [illegible] e [illegible] [illegible] ma [illegible] e [illegible] [illegible] secondo che [illegible] [illegible] l'orecchie ma nell'animo non [illegible] e l'intelletto [illegible] [illegible]; e [illegible] più [illegible] e piacevole [illegible] che [illegible]. [illegible] il [illegible] le belle arti e le scienze a coltivar [illegible]. Voi sapete Accademici che egli e nelle [illegible] e nella Filosofia e ciò che è più s'ammirava nella sacra Teologia ottenuto [illegible] la [illegible] del Dottorato; e [illegible] che [illegible] egli Auditore nella [illegible] di Bologna [illegible] che non [illegible] appoggiarsi [illegible] ad uomini di gran [illegible] e valore.

pag. Ma sì ci parrà [illegible] che un tal uomo il quale è in[illegible] alcun tempo molto più nella Poesia e alla Geografia e all'Istoria e alla Rettorica e alla [illegible] e alla [illegible] e alla [illegible] e [illegible] che ad una sola [illegible] [illegible].

1 Qui, Cari, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne' suoi libri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

2. Nel tomo [illegible] del Giornale de' Letterati d'Italia del 1710 a carte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Professore di Lettere umane [illegible] come ancora Lettore di Giurisprudenza di Filosofia e di Teologia, già Auditore di [illegible] in Bologna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da lui [illegible] in [illegible] Pavia

egualmente convivuto con indicibile diligenza e profitto, attese le conoscute alte sue doti, conforme il merito vecchio suo è stato da ogn'uno commendato. Di quan lungo uso n'ingannasse [illegible] e sapere con [illegible] arricchire [illegible] meraviglio- [illegible]

[illegible] publicamente [illegible]

[illegible]

I [illegible]

2 [illegible] ottavo [illegible]

[illegible] con [illegible] parlantasi [illegible]

[illegible]

che in ogni nome di [illegible] [illegible] [illegible] a quello [illegible] in quelle [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e stampate [illegible] [illegible] [illegible] Mabillon [illegible]
[illegible] degli antichi diplomi, e [illegible] in [illegible] altre cose di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
o [illegible] come quegli che in ogni [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] e la [illegible]
la forma [illegible] degli antichi [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] e le [illegible]
le [illegible] [illegible] [illegible] d'alcuni [illegible] [illegible] ciò che [illegible] [illegible] [illegible]
inclinazione [illegible] conformi [illegible] [illegible] di [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che come questo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quelle [illegible] [illegible] [illegible] con un [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

= [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] palam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Pompejanus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] collectanea [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
447 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] publicum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Nonnulla Epigrammata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] curavimus —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] antiquorum [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] con tanto coraggio e [illegible]
[illegible] come uomo [illegible] mi [illegible]
[illegible] nel qual [illegible]
[illegible] e colla mia [illegible]
[illegible] cosi infami [illegible] non [illegible] in quel [illegible] anno [illegible]
[illegible] infamatorio libello a cui [illegible] Accademia [illegible] il Bagnara. I [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1 Bagnara [illegible]
[illegible]
[illegible]

2 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] lingua latina. [illegible]
[illegible] il Bagnara [illegible]
[illegible]
[illegible]

Monsignor della Casa[1] [illegible] ingiurie si fanno [illegible] [illegible] [illegible] che si [illegible] con [illegible]

[illegible] abbia per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Repubblica Letteraria [illegible] Toscana [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] della [illegible] eloquenza [illegible]

1 Monsignor della [illegible]

2 [illegible]

[illegible] che [illegible] dottrina di lui [illegible]

[illegible]

[illegible] qualche tempo [illegible]

[illegible] io dico [illegible] il [illegible]

[illegible]

[illegible] d'altri [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

abbiamo noi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

e a lui commise di narrare in pubblico ed in privato [illegible], ne' varii [illegible] nelle quali [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible]: questi [illegible] [illegible] e ad esso di maggior gloria [illegible] ch'egli era e [illegible] e [illegible] all'[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] Augusto [illegible] il quale [illegible] aver [illegible] [illegible] [illegible] e dalle [illegible] [illegible] tutto [illegible] [illegible] di lui [illegible] e il [illegible] e [illegible] ancor [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quale egli [illegible] e [illegible] [illegible] ad un Uomo così [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] di quel [illegible] giudicio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di lui [illegible] [illegible] [illegible] che io dico. Voi Accademici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] nelle [illegible] adunanze ora nella sua Casa, ed or [illegible] [illegible] e [illegible] con [illegible] e [illegible] e [illegible] con [illegible] e [illegible] l'altre [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che accompagna sempre gli Uomini grandi e sicuri di se medesimi [illegible] che insieme colla [illegible] un [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] meglio [illegible] [illegible] aveva già [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] egli non meno [illegible] l'arte che dell'arte medesima e [illegible] oratorie e [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di maggior [illegible] quanto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] un [illegible] e [illegible] [illegible] medesima e [illegible] a ragione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] a un [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] un gran [illegible] [illegible] agli oratori [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible]

1 La prima orazione che [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anno [illegible] [illegible] dall'Autor dedicata agl'Illmi ed Eccmi SS. Riformatori allora attuali dello studio di Padova - - -

2 [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] pochi anni gli furono [illegible] [illegible] [illegible] : - - - - -

3. Orazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lib. [illegible]

cose e [illegible] nelle [illegible] e [illegible] [illegible] dall'ingegno ma e d'[illegible] ancora [illegible]

[illegible] e [illegible] alcune [illegible] [illegible] conoscere e [illegible] l'[illegible] [illegible]

e [illegible] e [illegible] del [illegible] il quale [illegible] all' [illegible] di [illegible] [illegible] e [illegible] complimento e

qualunque [illegible] a un bello e gagliardo [illegible] altro [illegible] [illegible] un [illegible]

[illegible] [illegible] mai [illegible] [illegible] un giudizio e [illegible] più acuto più perspicace

un [illegible] di quello [illegible] [illegible] [illegible] ogni [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] e di Roma

acciocchè con [illegible] accuratezza nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]?

[illegible] [illegible] perciocchè [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di questo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in

Padova a [illegible] l'antico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] mio

giudizio [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] e non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

un [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] a [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma a [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] del suo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

non [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] d'Arcadia e [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volumi [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nostro Padova [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

lingua [illegible] e che l'uno e l'altro insegnava ma io dico che 'l primo con tutti [illegible]

fanciulleschi [illegible] che nel [illegible] secolo ad allegar Italia s'eran [illegible]

che [illegible] e ne [illegible] e nelle [illegible] a [illegible] altre cose [illegible]) di [illegible]

pubblicamente s'oppose [illegible] ovunque di quale con egli stesso nel studio della [illegible]

orazione [illegible] non vi [illegible] alcuno che [illegible] di [illegible] perché [illegible]

insegnava la ragion [illegible] e [illegible]

[illegible] ella moderna [illegible] ne additava la gran differenza [illegible]

queste e l'una di quelle [illegible] la scuola leggendo non attendeva allora

gran fatto agli ornamenti del dire ma alla disamina delle cose e alla forza della ragione

più [illegible] di [illegible] e con [illegible] insegnava [illegible] una

[illegible] alcuna [illegible] di qualche [illegible]

[illegible] che con un [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible] e di [illegible] ne [illegible] gli [illegible]

ne [illegible] grandemente e ciò che [illegible]

[illegible] in [illegible] ma [illegible] egli [illegible] quanto valeva nel dir [illegible]

[illegible] intorno a quelle cose che [illegible] insegnava [illegible]

se [illegible] delle sacre orazioni e ragionevolmente [illegible] egli [illegible]

ed [illegible] uno alle stampe [illegible] d'un gran [illegible]

[illegible] una [illegible] di [illegible] un [illegible]

d'un [illegible] e [illegible] Pietro e di [illegible] e quando

[illegible] e quando della [illegible] e della [illegible]

1 [illegible] di Marco [illegible] in questi [illegible] (questo [illegible] alcuni [illegible]) [illegible] in Padova e [illegible] non [illegible] così gran tumulto [illegible]

2: Domenico Lazzarini [illegible] Maurizio [illegible] Bartolomeo [illegible]

[illegible] commendar oltre a molte [illegible] altre da lui vi [illegible] come [illegible] anche
[illegible] non abbiamo in istampa una sua tragedia [illegible] e non fu già qualche anno una
sua commedia rappresentata [illegible] oltre a parecchie altre che scritte aveva, e anzi un [illegible]
[illegible] dell'avere non [illegible] egli compresa [illegible] l'Algeria delle lingue [illegible]
[illegible] saggio [illegible] altre l'[illegible] di [illegible] nel [illegible] dell'[illegible] d'[illegible]
e nell'[illegible] il libretto di Salvino [illegible] Si [illegible] finalmente di
[illegible] e del modo di [illegible] senza ingannare [illegible] scrittore e dalle [illegible] leggi
e delle [illegible] all'uso [illegible] alcuni [illegible] e molto [illegible]
[illegible] osservazioni [illegible] e [illegible] di gran [illegible] e [illegible]
scrittore non [illegible] egli [illegible] e di [illegible] e del [illegible] e alcune delle quali
sue [illegible] per [illegible] di salute e [illegible] della morte o non ebbero l'ultima mano [illegible]
no [illegible] a [illegible] in questo modo [illegible] egli
stesso [illegible] e a [illegible] prima a noi [illegible] di qual [illegible]
[illegible] dal [illegible] suo a vedere [illegible] qualsivoglia
[illegible] tenuto a [illegible] della sua [illegible] e [illegible]
[illegible] egli poco [illegible] dell'[illegible] che riguardava [illegible] il quale
[illegible] non [illegible] sincero e [illegible] d'ogni
[illegible] anzi fu egli singolarmente in suo tempo [illegible] costretto a [illegible] con una
[illegible] e [illegible] gli [illegible]
[illegible] e tutti il mal nome di [illegible] [illegible] [illegible] perciocchè
1 [illegible] tragedia stampata in Padova per [illegible] l'anno [illegible]
2 [illegible] commedia rappresentata in Padova [illegible] l'anno [illegible] e
[illegible] nel [illegible] del Autore [illegible] in Venezia [illegible]
[illegible]
9 [illegible] della traduzione [illegible] di Salvino [illegible]
[illegible]

sollecito sempre della pubblica utilità ai Romani studiosi e di mio [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] (la cui è che accattano con imbellettata eloquenza l'applauso del popolo, lasciano
le lettere giacchè trascurano particolarmente le lezioni [illegible] di [illegible] e di scuole l'umana
[illegible] [illegible] e fanno [illegible] · e in [illegible] pure così [illegible] [illegible]
mente di [illegible] che [illegible] gli anni migliori e così non [illegible] alla [illegible] e [illegible]
non acquistano · [illegible] i [illegible] degli Antichi maestri [illegible] io vi propongo tra quali special-
mente Aristotile [illegible] Quintiliano · seguite le sicure e [illegible] [illegible] del nostro [illegible]
e non amate le novità · Perciocchè il vero e il vizio [illegible] come [illegible] dell'[illegible]
ch'egli stesso con si [illegible] nome [illegible] [illegible] egli stesso è la verità · [illegible] [illegible] che o
l'antico o la moderna [illegible] o sia falso, perchè l'uno è così lontano dall'altro · Ma
quanto sia [illegible] l'antica e la ragione e l'[illegible] e [illegible] di tutti gli uomini
non simulatamente [illegible] il [illegible] · [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per
cui [illegible] con costanza [illegible] di soggetti [illegible] [illegible] quell'[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nè [illegible] nè [illegible] gli [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] Queste [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] non erano [illegible] alle [illegible]
del [illegible] · [illegible] nostro [illegible] non erano [illegible] all'uffizio di una [illegible] e
forse non del tutto necessarie in quel tempo, [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] almeno
[illegible] [illegible] [illegible] l'effetto · Quanto di [illegible] è migliore [illegible] di [illegible] egli [illegible]
[illegible] qui in Padova di questo che [illegible] [illegible] nell'Università [illegible] [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] quello studio ch'egli [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1 [illegible] il Lazzarini di [illegible] d'alcuni i quali [illegible] [illegible] nella [illegible] di [illegible]
e [illegible] ancora quella falsa eloquenza e la [illegible] quindi ne [illegible] egli [illegible]
[illegible] a giovani, acciocchè non si lasciassero [illegible] da [illegible] [illegible]

[illegible] e biasimato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'acume dell'ingegno

[illegible] che non [illegible] in altri [illegible] [illegible] [illegible] negli animi de' [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] i giudizii che senza sospetto [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] fama [illegible] [illegible] chiunque altro l'animo ingrato [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] l'ambizione [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible]

Perchè [illegible] [illegible] [illegible] che l'odono [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] i giovani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consiglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] compatimento onde [illegible] ch'egli [illegible] in ogni [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] in ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la sua costanza [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] di quelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] li [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

dalle altrui, anche a sottimarie giudicava e sinceramente. Amava tutti e tutti con benevolenza e alla civile accoglieva, e quegli molto più nè quali scorgeva un'indole savia e docile e dedito agli studj. Così fermo e sincero nell'Amicizia; era soave e ameno in verità cogli altri e di graziosissimi sali ornato, a' quali la giocondità e alacrità e delle approvazioni non scemava molto la noja nè la tacca. Sicchè a lui si conviene ciò che Plinio ebbe a dire del Filosofo Eufrate.[1] Nè ragionamenti ancor famigliari quanto era savio e grave e conciso e con quanto ordine e acutezza e dottrina parlava! era così chiaro e così [illegible] il suo dire che intendevalo ognuno anche di mezzano intelletto, e come [illegible] nava loro a vicenda, ridicolo poi ultimamente e non poterono ciò persuasi, imperocchè la jattanza così nell'Eloquenza come in ogni altra cosa dispiacevagli sommamente; ma però i vizj non le persone perseguitava. Non aveva punto d'alterezza, o d'ambizione o di vanità: stimava secondo il merito gli Uomini di valore e sapere e conoscimento; ma egli però non usava co' lisciamenti di parole o con lettere officiose la loro Amicizia, come si alcuni adoperano, [illegible] ricercavano [illegible] gli [illegible] che [illegible] di [illegible] nè mai ebbe vaghezza di commettere alle stampe, quantunque [illegible] con ogni [illegible] e quantunque [illegible] gli [illegible]; ma lasciavagli [illegible] nella sua Casa a chi [illegible] di leggerle o averne copia. perchè [illegible] ancora [illegible] con [illegible] [2] e [illegible] se n'è [illegible] in ogni [illegible] che nella città [illegible] non [illegible] d'amar [illegible] quanto ne acquistava [illegible] la sua Cattedra [illegible]

[1]: Disputat (Euphrates) subtiliter graviter ornate [illegible] copiosissimi [illegible] quam [illegible] Insectatur vitia non homines. Plinio Epist: 10 lib: 1

[2]: Oltre ai Dialoghi della corrotta Eloquenza e breve accennati moltissimi altri componimenti furono al [illegible] dalla stampa. Plauto, un'[illegible] copia dell'arti poetica; la traduzione della Elettra di Sofocle; qualche orazione latina e alcune [illegible]: un'azione sacra [illegible] il [illegible] da lui composta in poche ore e del tutto [illegible]; la [illegible] commedie non ben [illegible] e varj sonetti la maggior parte da lui [illegible]

1. [illegible] ricordano [illegible] il [illegible] Professore a [illegible] tornando a Padova [illegible] aver [illegible] [illegible]

[illegible] con altro [illegible] di [illegible] vi [illegible] quell'

[illegible] Non [illegible] non

è [illegible] egli si [illegible] la sua [illegible]

: con una [illegible] che [illegible] detto [illegible]

è un [illegible] non [illegible]

[illegible] parlando di [illegible] e non [illegible]

[illegible] Vengo [illegible]

[illegible] suo [illegible]

[illegible] egli [illegible] quel [illegible]

che [illegible] dal [illegible]

[illegible] di inglese e di [illegible] e di morale [illegible]

. [illegible] non [illegible] mai [illegible] perciocchè [illegible]

[illegible] quel [illegible]

[illegible] e [illegible] e [illegible]

[illegible] con [illegible] da questa

[illegible] che [illegible] di [illegible]

[illegible] quanto [illegible] eloquenza [illegible]

[illegible] d'alcun [illegible]

[illegible] anche [illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible] ad [illegible]

1 [illegible]

2 [illegible]: Baretti: [illegible]

e luogo meno di letto e introduzione alla [illegible] assegnato a sé per [illegible] ove [illegible]

di far parte grandio intorno alla Religione. [illegible] della [illegible] che egli ermo [illegible]

[illegible] Cammino difesone, e spiegano [illegible] anno [illegible] adeguato [illegible]

[illegible] dall'esaltar di soverchio e [illegible] d'alcuni [illegible] e del

sovvidere qualche [illegible] e trarne [illegible] semplici gli uomini [illegible] Quanto più [illegible]

le cose più venerabili e [illegible] in occulto [illegible] e suggerir [illegible]

minori [illegible] ne fanno. Ma siccome nelle cose [illegible]

d'esse [illegible], così in quelle di Religione [illegible] perciò [illegible] menando un

uso comune, la [illegible] e [illegible] pure quello che quanto è più apparente

tanto è [illegible] men sicuro. [illegible] che alcuni [illegible] veramente [illegible]

non di [illegible] alle mani [illegible] di [illegible]

[illegible] Agostino [illegible] del quale [illegible] l'occasione [illegible]

[illegible] un [illegible] tutto giorno [illegible] uguale [illegible]

[illegible] fino a quel [illegible] di [illegible]

[illegible] con [illegible] che [illegible]

[illegible] qual [illegible] di suo [illegible]

[illegible] a lungo [illegible] gli [illegible]

[illegible] s'avvide che [illegible] della

notte [illegible] considerando [illegible] alle quali [illegible]

[illegible] e per [illegible] qualche [illegible] umano [illegible]

[illegible] contento [illegible] del [illegible]

a Dio la sua [illegible]. Ed ove più [illegible] del giorno allorché [illegible]

ch'egli si [illegible] il sonno [illegible] che [illegible]

loro [illegible] morte. Accoglieva nondimeno volentieri gli Amici che spesso lo visitavano e con
[illegible] dimostrava di maggior letizia ed affetto che 'l [illegible] gli permetteva.
Egli era in quei giorni con ogni rigore la sua coscienza per [illegible] e di nuovo [illegible]
[illegible] la qual fu a lui [illegible] di una [illegible]. La notte precedente al giorno della sua
morte [illegible] di ricevere [illegible] la SS. Comunione, e ne diede così [illegible]
che [illegible] in [illegible] alla [illegible]. Con [illegible]
fortezza d'animo con [illegible] sentimenti d'umiltà e di [illegible] dopo [illegible]
presi gli avvertimenti che [illegible] l'estremo [illegible] del Sacerdote l'estrema
unzione, e [illegible] che [illegible] con [illegible] di [illegible] animo
[illegible] movimento [illegible] solo il supremo [illegible] de' veri beni [illegible] raccomandare confidan-
-do [illegible] uomo mortale. [illegible] questa sua morte [illegible] Accademici [illegible]
[illegible] della [illegible] afflizione. E perché ciascuno che nasce per legge
immutabile di Natura è dovuto alla morte, qual [illegible]
[illegible] d'un Uomo [illegible] certamente [illegible]
[illegible] ragione [illegible] dovuto se [illegible]
[illegible] provveduto [illegible] alla sua propria salute. Ma [illegible]
[illegible] e [illegible] dell'Accademia [illegible] giustissima [illegible]
[illegible] ormai il dolore, e [illegible]
d'onorarlo [illegible] dell'Accademia ch'egli [illegible] di sé [illegible]
[illegible] penna [illegible] dalle [illegible] guardando
[illegible] per prolungargli la vita, acciocché gli [illegible] imitino degli amanti della
[illegible] [illegible] nella memoria degli Uomini commendato.

Ho detto.

[illegible] Padrone
[illegible]

Sarano alcuno mille cose aggiunte della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Abate [illegible] [illegible] [illegible] ordine dell' [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] più cose [illegible] e [illegible] scoperte che [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] detto [illegible] medesimo che [illegible] dell' [illegible] [illegible] certo modo [illegible] [illegible]

del soggetto [illegible] [illegible] [illegible] fu composto [illegible] [illegible] [illegible] tutto [illegible]

sorte di aggiunte [illegible] che [illegible] qui [illegible] [illegible] [illegible] mio [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] e accuratezza come mi fu detto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

per farlo pubblico col mezzo delle mie stampe [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] che tempo succedere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con gran [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] il meglio che ho potuto [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] quanto [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da tutti [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ed amano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli occhi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] gran ragione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In morte del Signor Domenico Lazzarini di Morro Maceratese,

Pubblico Professore di Lettere Greche e Latine

Nella Università di Padova.

Orazione

Fatta per ordine dell'Accademia de' Ricovrati

Nella Chiesa de' RR. PP. Eremitani

Il primo di Settembre del 1734.

Sotto il Principato del Signor Giuseppe Ab. Leoni

Maceratese

Primario Pubblico Professore di Legge

Nella medesima Università;

Dal Signor Giuseppe Salio Padovano, Accademico.